



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **250**

in data **15/12/2016**

P.G. n.

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **15 - quindici** - del mese **dicembre** alle ore **10:32** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

**PROGETTO OSSERVATORIO TERZO SETTORE DI REGGIO EMILIA. CONCESSIONE DI CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL FORUM TERZO SETTORE .**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	NO
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che :

- sin dal 2010 è stato attivato un rapporto istituzionale formale (PG 20345/235 del 26.10.2014 PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E FORUM DEL TERZO SETTORE PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLA CITTADINANZA ATTIVA) tra il Comune di Reggio Emilia e il Forum del Terzo Settore per la promozione del volontariato e della cittadinanza attiva, nato dall'esigenza di condividere strategie ed azioni congiunte nell'ambito del progetto 'I reggiani, per esempio' volto sia al finanziamento della capacità progettuale autonoma delle associazioni del terzo settore (Bando – Avviso pubblico per la ricerca di proposte volte a promuovere il protagonismo della società civile e della cittadinanza attiva, svoltosi negli anni tra il 2010 e il 2015) sia alla promozione del volontariato civico (Leva di comunità, attiva dal 2010);
- che nell'anno 2011 (PG 10436/173 del 15.06.2011 ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE E BANCA DATI DEL TERZO SETTORE NELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA) il Comune di Reggio Emilia ha aderito all'Osservatorio del Terzo Settore in quanto nel mese di febbraio di quell'anno la Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori, la Provincia di Reggio Emilia, La Camera di Commercio di Reggio Emilia, il Forum del Terzo Settore di Reggio Emilia e il Centro di Servizio per il Volontariato di Reggio Emilia Dar Voce avevano stipulato un Protocollo d'intesa per la realizzazione di un osservatorio permanente e banca dati del terzo settore nella Provincia di Reggio Emilia al fine di permettere una osservazione aggiornata e possibilmente congiunturale del fenomeno del Terzo Settore che permettesse un maggior coordinamento tra gli enti preposti al controllo, l'erogazione, l'analisi e la definizione di politiche più puntuali e corrette a seguito di analisi quantitative approfondite in grado di stabilire i livelli di cambiamento ed evoluzione di un settore così importante nel nostro territorio in particolare per quanto concerne la cura della comunità, i servizi alla persona e la coesione sociale della società reggiana;

- che sulla base di questo Protocollo d'intesa non solo è stata garantita in questi anni una *governance* allargata per la valorizzazione delle attività relative al terzo settore cittadino e provinciale ma anche la realizzazione di attività concrete in particolare per quanto riguarda la raccolta di informazioni sul Terzo Settore e la costruzione di una relativa banca dati, secondo quanto concordato nell'allora Protocollo di Intesa;
- che in questi anni la banca dati è stata costantemente aggiornata in modalità auto compilativa dalle organizzazioni reggiane del Terzo Settore ed è stato realizzato un apposito software per l'elaborazione e l'analisi periodica dei dati che ha consentito la realizzazione di report periodici e analisi congiunturali del fenomeno che poi hanno trovato diffusione sia sui siti delle organizzazioni aderenti al Protocollo d'Intesa sia attraverso momenti di divulgazione, anche a mezzo stampa, e di approfondimento e analisi critica delle variabili rilevanti, anche al fine di elaborare nuove attività e supporto alle politiche pubbliche cittadine e provinciali oltre a garantire la sinergia con le attività previste nel progetto 'I reggiani, per esempio';
- che con delibera PG. 25271/262 del 21.12.2012 il Comune di Reggio Emilia ha rinnovato fino a tutto il 2014 l'adesione al Protocollo d'intesa per la realizzazione dell'Osservatorio permanente e banca dati del Terzo Settore nella Provincia di Reggio Emilia apportando anche un relativo contributo economico per continuare a sostenere le attività di raccolta dati, analisi ed elaborazione di report sui fenomeni congiunturali e strutturali relativi alle dinamiche in atto, anche per favorire decisioni di politica pubblica più puntuali e mirate e la sinergia con le attività previste nel progetto 'I reggiani, per esempio';
- che con il nuovo mandato amministrativo, anche in ragione della scomparsa delle Circoscrizioni cittadine, è stato definito un nuovo progetto relativo alle politiche di protagonismo civico basate sul progetto **QUA, quartiere bene comune**, che vede un coinvolgimento attivo in tutti i quartieri della città delle associazioni del Terzo Settore, oltre che dei cittadini, per la concertazione e la co-programmazione di interventi e progetti per migliorare la cura della città e della comunità. Tale coinvolgimento prevede una corresponsabilità dell'azione pubblica e privata in tutte le fasi del ciclo di vita dei progetti che vengono decisi insieme e che vengono sottoscritti, in uno specifico Accordo di cittadinanza, dalle associazioni del Terzo Settore e dai cittadini che si impegnano a realizzarlo, oltre che dalla Giunta dopo essere stato approvato e finanziato sui capitoli del bilancio pubblico;

- che per realizzare pienamente la *mission* del progetto **QUA, quartiere bene comune**, è importante avere i dati relativi al mondo dell'associazionismo e del Terzo Settore sia per garantire la massima partecipazione e universalità del progetto, in termini di capacità progettuale e rendicontazione dei risultati ottenuti, sia per disporre di informazioni sull'andamento del fenomeno dell'associazionismo e del volontariato cittadino che, per le finalità del progetto, hanno un'importanza prioritaria;
- che il progetto **QUA, quartiere bene comune**, possiede già una propria banca dati dell'associazionismo funzionale a coinvolgerlo nelle attività del progetto, ma è interesse del progetto poter implementare ed arricchire ulteriormente il proprio *data base* sia per dare maggiore capacità di penetrazione al progetto stesso presso i principali destinatari sia per dare possibilità di partecipazione a tutte le realtà associative presenti nel territorio e operanti nei diversi settori in cui opera lo stesso progetto e più complessivamente l'azione dell'ente locale;
- che il confronto con altra *data base* provenienti da altre fonti o addirittura dal Forum del Terzo Settore, come quella organizzata e implementata nell'ambito dell'azione dell'Osservatorio permanente del Terzo Settore, a cui il Comune ha aderito sin dal 2011, potrebbe rappresentare un'occasione importante per raggiungere gli obiettivi di cui sopra e migliorare quindi le prestazioni e i risultati della propria azione progettuale;
- che inoltre è interesse del progetto anche avere a disposizione gli esiti di analisi territoriali articolate su più temi e aspetti in quanto utili strumenti di lavoro per l'elaborazione dei propri documenti programmatici e della propria azione specifica sui territori;

Preso atto che:

- l'Osservatorio del Terzo Settore è oggi strumento attraverso il quale vengono definiti criteri premianti nell'aggiudicazione di contributi da parte dell'Amministrazione Comunale a soggetti del no-profit reggiano;
- la banca dati dell'Osservatorio del Terzo Settore permette il monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno, oltre che la corretta lettura dello stato "in attività" dell'associazionismo reggiano;
- viene richiesto all'Amministrazione Comunale parere dalla Regione in merito alle caratteristiche di utilità sociale degli enti no-profit;

- l'Osservatorio del Terzo Settore di Reggio Emilia sta predisponendo un percorso condiviso assieme all'Osservatorio Politiche del Comune di Reggio Emilia e all'Osservatorio dell'Economia e Coesione Sociale della Camera di Commercio di Reggio Emilia;
- il percorso di condivisione degli osservatori necessita di un coordinamento di cui il Comune di Reggio Emilia potrebbe essere referente funzionale in quanto l'ente Provincia non risulta più essere delegato alla funzione di gestore delle politiche in ambito sociale;
- è in via di predisposizione un nuovo Protocollo che definisca caratteristiche, funzioni e impegni degli Enti interessati alla costituzione di un Osservatorio di Reggio Emilia sulla base dei tre Osservatori esistenti (Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, Camera di Commercio di Reggio Emilia, Fondazione Pietro Manodori, Forum del Terzo Settore di Reggio Emilia, Centro di Servizi per il Volontariato Dar Voce);
- come da lettera del Forum del Terzo Settore, pervenuta all'Assessore Valeria Montanari in data 25.11.2016 e nella quale il Forum stesso informa il Comune di Reggio Emilia di avere accettato, su richiesta della Camera di Commercio, di sostenere l'impegno economico relativo alle spese per il mantenimento dell'hosting, del software e della titolarità dei dati contenuti nel data base per poter garantire la continuità della raccolta dati e la continuità del progetto;
- che nella stessa lettera il Forum del Terzo Settore chiede al Comune di Reggio Emilia, sia in ragione delle precedenti collaborazioni sia in ragione del futuro progetto di **Osservatorio di Reggio Emilia**, di cui il Comune farà parte in particolare attraverso il proprio Osservatorio delle Politiche del Comune, di contribuire alle spese relative alla gestione della banca dati con un proprio contributo;
- che tale contributo viene individuato in 6.000 euro come richiesto dallo stesso Forum del Terzo Settore nella lettera di cui sopra, per sostenere le spese relative all'hosting, manutenzione del software e gestione dei dati contenuti nel *data base* e per le attività di ricerca che da esso si possono sviluppare;
- che tale contributo si configura come contributo straordinario e che, ai sensi dell'art.8 del vigente Regolamento sui contributi comunali, risulta ammissibile sia per quanto riguarda il comma 2, non trattandosi di un'iniziativa e quindi non avendo scadenza temporale, sia per quanto riguarda il comma 3, relativamente alla regolarità della

richiesta pervenuta, sia infine per quanto riguarda il comma 7, trattandosi di evidente iniziativa rilevante ai fini territoriali, sociali e culturali;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018 e i relativi allegati ;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale ID n.121 del 14.06.2016 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il Piano delle Performance, il Piano Esecutivo di Gestione 2016 ed i relativi allegati;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 142 del 25/7/2016, immediatamente esecutiva, con cui è stata approvata la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000. variazione al bilancio di previsione finanziario triennio 2016/2018 e relativi allegati,

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 185 del 28.11.2016 - immediatamente esecutiva - è stata approvata l'ultima variazione di bilancio all'esercizio finanziario corrente.

Visto il vigente Regolamento per la concessione di contributi , patrocini ed altri benefici economici approvato con deliberazione di CC in data 11.04.2016;

Visti i seguenti pareri favorevoli formulati sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000:

- di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato;
- di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

1. di promuovere la realizzazione del Progetto Osservatorio Terzo Settore , che si articolerà attraverso successivi protocolli d'intesa con i soggetti che vi parteciperanno;
2. di concedere il contributo straordinario di 6.000 euro, come richiesto dal Forum del Terzo Settore, utile a garantire la continuità della banca dati (sia in termini di hosting che di manutenzione del software e di gestione dei dati in esso contenuti) e quindi delle attività ad essa correlate e che si configura, per le ragioni esposte in premessa,

come necessaria sia per le politiche di protagonismo attivo realizzate attraverso il progetto **Qua, Quartiere bene comune**;

3. di considerare tale attività come rilevante sia ai fini territoriali, che sociali che culturali anche per l'intero settore no profit della nostra città;
4. di dare atto che il presente Atto comporta per l'Amministrazione Comunale una spesa di complessivi € 6.000,00 che trova la necessaria e sufficiente copertura al capitolo 580 "Erogazioni ad enti ed associazioni per progetti di partecipazione" del Bilancio 2016 ;
5. di demandare a successivo atto dirigenziale della Dirigente Politiche per il Protagonismo responsabile e la città intelligente l'assunzione dell'impegno di spesa necessario all'erogazione del contributo.

Inoltre

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza di approvare la concessione del predetto contributo al fine di garantire l'operatività dell'Osservatorio in oggetto;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

#### **DELIBERA**

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

**BEVILACQUA Alberto**